

	CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO HSSE	ALL 08.01.20.12
Rev. 00 del 14/10/2024		Page 1 of 10

CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO SICUREZZA, AMBIENTE E SECURITY

6.1. PREMESSA E DEFINIZIONI2

6.2 NOMINA E RESPONSABILITA' DEI PREPOSTI2

6.3 COMUNICAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DELL'IMPRESA3

6.4 FORMAZIONE DIPENDENTI AZIENDE ESTERNE3

6.5 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA PRECEDENTI L'INIZIO DEI LAVORI4

6.6 SUB APPALTO4

6.7 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI4

6.8 RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA
5

6.9 RISPETTO NORMATIVA AMBIENTALE E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA5

6.10 PULIZIA ED ASPORTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE:.....6

6.11 UTILIZZO DI SOSTANZE / MISCELE / PRODOTTI / MATERIALI.....6

6.12 SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI IN QUOTA7

6.13 AUDIT8

6.14 VIABILITA'8

6.15 VIOLAZIONI8

6.16 BENI DI PROPRIETÀ DELL'IMPRESA8

6.17 BENI E SERVIZI HHLA PLT9

6.18 AREE INTERNE AL TERMINAL.....9

6.19 SECURITY.....9

	CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO HSSE	ALL 08.01.20.12
Rev. 00 del 14/10/2024		Page 2 of 10

6.1. PREMESSA E DEFINIZIONI

Le disposizioni di seguito riportate regolano i rapporti tra HHLA PLT Italy S.r.l. e ciascuna impresa (di seguito, per brevità, “Impresa”) che a qualsiasi titolo operi con proprio personale all’interno del terminal, per l’esecuzione di qualsiasi appalto previsto dagli ordini o contratti stipulati da HHLA PLT Italy S.r.l. ivi compreso il compimento di opere e/o di servizi, tra cui installazione, assemblaggio, manutenzione, interventi in garanzia o comunque posa in opera di beni forniti (di seguito, per brevità, “Lavori”).

- 6.1.1. Le Parti si danno reciprocamente atto di aver provveduto a promuovere la cooperazione tra loro prevista all’art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (mediante DUVRI, coordinamento e scambio informativo).
- 6.1.2. In particolare, le Parti si danno reciprocamente atto di aver provveduto a predisporre il DUVRI, nel quale sono state indicate anche tutte le misure adottate al fine di evitare le interferenze. Le Parti si danno altresì reciprocamente atto che per le attività rientranti nel ciclo portuale RO-RO e LO-LO, il DUVRI è stato redatto recependo le prescrizioni integrative di cui all’Ordinanza Bassin 27/2021.
- 6.1.3. Ciascuna delle Parti si obbliga a rispettare e a far rispettare scrupolosamente da tutti i soggetti impiegati nell’appalto quanto indicato nel DUVRI, impegnandosi a segnalare all’altra parte, senza ritardo, tutte le situazioni in cui debbano essere assunti accorgimenti o misure necessarie o comunque idonee a far sì che il DUVRI venga rispettato e/o implementato.
- 6.1.4. In particolare, l’Appaltatore dovrà incaricare il proprio Responsabile, nominato ai sensi dell’art. 4, affinché coordini il Personale impegnato nell’appalto assicurando espressamente il rispetto da parte dello stesso della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, ivi incluso il DUVRI.
- 6.1.5. Il Committente e l’Appaltatore, in ogni caso, si impegnano a cooperare tra loro nell’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle rispettive imprese coinvolte nell’esecuzione dell’opera complessiva.
- 6.1.6. Inoltre, con particolare riferimento alle previsioni integrative in materia di sicurezza e sorveglianza dettate dall’Ordinanza Bassin per lo svolgimento di specifiche operazioni portuali, il Committente e l’Appaltatore si impegnano sin d’ora a partecipare attivamente alle attività di coordinamento con gli altri soggetti preposti e a rispettare e far rispettare ai propri dipendenti le prescrizioni assunte in adempimento delle previsioni ivi dettate.
- 6.1.7. L’Appaltatore dovrà in particolare formare ed informare il proprio personale impegnato nell’appalto sulla valutazione dei rischi da interferenza e sulle procedure da seguire per rispettare le previsioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e fornire al Committente evidenza scritta della formazione/informazione.
- 6.1.8 Il Committente provvede a garantire la sicurezza degli spazi in cui opera l’Appaltatore, fatto salvo tutte le attività che l’appaltatore svolge in completa autonomia funzionale ed organizzativa.

6.2 NOMINA E RESPONSABILITA’ DEI PREPOSTI

L’impresa appaltatrice dovrà sempre assicurare la presenza, all’interno del Terminal, di un Preposto, ai sensi dell’art. 2 lett. e D.lgs. 81/2008, durante lo svolgimento delle lavorazioni da parte dei dipendenti della impresa appaltatrice o di personale in sub appalto.

Il Preposto dovrà essere obbligatoriamente un dipendente diretto dell’Impresa idoneo, informato, formato e nominato alla direzione, coordinamento ed alla conduzione dei lavori, munito dei poteri necessari per rappresentare l’Impresa nei confronti di HHLA; i suoi dati anagrafici e recapiti telefonici, insieme a quelli di eventuali suoi sostituti, nonché la Sua nomina dovranno essere preventivamente comunicati all’ufficio sicurezza del Terminal HHLA attraverso modulistica dedicata.

	CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO HSSE	ALL 08.01.20.12
Rev. 00 del 14/10/2024		Page 3 of 10

In ipotesi di contratto stipulato con ATI, consorzi o con imprese riunite in un contratto di rete, nel modulo di “Nomina Preposto” i rapporti ed i poteri del preposto (e dei suoi eventuali sostituti) dovranno essere indicati, non solo in relazione al consorzio, alla impresa mandataria e alla capogruppo, ma anche in relazione alle singole imprese associate/consorziate. In relazione all’ATI risulta obbligatoria la presenza di almeno un Preposto della ditta mandataria durante lo svolgimento delle lavorazioni.

6.3 COMUNICAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DELL’IMPRESA

Appena stipulato l’ordine o il contratto, l’Impresa deve chiedere all’ufficio competente del Terminal HHLA l’autorizzazione all’ingresso relativamente al personale impiegato per l’esecuzione dei Lavori, allegando una serie di informazioni, documentazione e dichiarazioni meglio descritte e riportate nell’allegato 08.01.20.04.

Il documento verrà allegato unitamente all’invio dell’ordine o del contratto e deve essere sottoscritto dall’Impresa per ricevuta ed accettazione. Eventuali variazioni del proprio personale (assunzioni, licenziamenti, sospensioni, ecc.) dovranno essere tempestivamente comunicate dall’Impresa all’ufficio sicurezza del terminal.

È facoltà della direzione del Terminal disporre in qualsiasi momento, con tempestiva comunicazione, l’immediato allontanamento di personale non gradito, senza necessità di darne motivazione; l’Impresa ha l’obbligo di sostituire immediatamente il personale allontanato, senza avanzare alcun tipo di pretesa o rivendicazione.

L’Impresa, oltre a quanto previsto dalle norme cogenti e buone prassi, è tenuta a far osservare al proprio personale tutti i regolamenti e le disposizioni emanate da HHLA, con particolare riguardo alle norme sulla sicurezza e ambiente comunicate dalla committente mediante D.U.V.R.I. / Verbale di Coordinamento.

Gli indumenti di lavoro del personale dell’Impresa devono essere muniti di segni distintivi che rechino ben visibile l’emblema e/o la denominazione dell’Impresa.

In ipotesi di contratto stipulato con ATI, consorzi o con imprese riunite in un contratto di rete, i segni distintivi del personale dovranno rendere possibile individuare a prima vista se detto personale appartiene al consorzio, alla impresa mandataria o capogruppo o se appartiene ad una delle imprese associate o consorziate.

Tutto il personale deve essere munito di una apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l’indicazione del datore di lavoro.

6.4 FORMAZIONE DIPENDENTI AZIENDE ESTERNE

Il personale dipendente della impresa appaltatrice o dei suoi eventuali subappaltatori di cui viene richiesto l’ingresso al Terminal deve essere già in possesso della formazione generale e specifica nonché addestramento ove richiesto.

In caso di lavorazioni nelle aree operative della committenza, per qualsiasi tipo di lavorazione da svolgersi, i lavoratori dovranno essere in possesso, oltre della formazione generale, almeno della formazione specifica rischio medio (8 Ore) nonché addestramento ove richiesto. Sono esentati da tale regola solo le attività di sopralluogo o attività di carattere meramente intellettuale. Tale definizione rimane comunque a discrezione dell’ufficio sicurezza del Terminal.

L’impresa dovrà garantire durante lo svolgimento delle lavorazioni la continua presenza di personale formato in ambito antincendio, primo soccorso ed utilizzo del defibrillatore in numero congruo al numero di personale impegnato.

Nel caso in cui un’azienda con sede in Italia o all’estero, sia in appalto che subappalto, si avvalga di forza lavoro (dipendenti) assunti con contratto di lavoro non italiano, l’Impresa dovrà attestare/garantire che i dipendenti siano, in ogni caso, in regola con la formazione prevista dal d.lgs. 81/08 e da quanto previsto dall’Accordo Stato Regioni.

Nel caso siano presenti lavorazioni che richiedono informazione, formazione e addestramento specifici, l’impresa si impegna a garantire che il personale impiegato in tali attività abbia tutte le competenze necessarie per svolgere tale compito (a titolo esemplificativo e non esaustivo: lavori in quota, spazi confinati etc.).

	CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO HSSE	ALL 08.01.20.12
Rev. 00 del 14/10/2024		Page 4 of 10

6.5 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA PRECEDENTI L'INIZIO DEI LAVORI

L'Impresa, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. si impegna a cooperare con gli incaricati del Terminal HHLA competenti per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro in ambito sicurezza e ambiente e al fine di mitigare i rischi e prevenire sinistri durante lo svolgimento dell'attività lavorativa oggetto del contratto.

L'impresa si impegna, altresì, a coordinare, per tramite dei propri incaricati, gli interventi di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, anche al fine di eliminare eventuali pericoli e di mitigare i rischi dovuti alle interferenze.

Pertanto, prima dell'inizio dei Lavori, l'Impresa:

- a) si impegna a osservare e far osservare le procedure elaborate/predisposte da HHLA, specialmente il D.U.V.R.I., per rendere edotte le imprese dei rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinate ad operare; in particolare si impegna a sottoporre il proprio personale alla specifica attività di informazione svolta mediante riunione di coordinamento precedente l'inizio dei lavori.
- b) si impegna a portare a conoscenza dei propri lavoratori il D.U.V.R.I. consegnatogli dalla committenza.
- c) effettua, di concerto al personale HHLA preposto, un sopralluogo congiunto sulle aree in cui dovranno essere svolti i lavori verificando la congruità delle misure del D.U.V.R.I. con quelle previste nell'estratto del D.V.R. specifico riferito alle lavorazioni, con particolare riguardo ai rischi interferenziali.
- d) Fornire tutta la documentazione richiesta dall'ufficio sicurezza di HHLA PLT, come da procedura di riferimento della committenza ed accettare la relativa politica aziendale.
- e) prendere in consegna l'area dichiarando di essere a conoscenza di tutti i rischi presenti nell'area dei lavori, nelle adiacenze e nelle zone di transito.

6.6 SUB APPALTO

L'Impresa appaltatrice dovrà presentare la richiesta di sub appalto all'ufficio competente e in caso di autorizzazione si impegna a rendere operanti anche nei confronti delle imprese subappaltatrici tutte le norme prescritte dalla legge e dall'ordine, dai relativi allegati e documenti in esso richiamati, in materia di ambiente, security, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e a far eseguire alle imprese subappaltatrici i sopralluoghi ed ogni altro adempimento previsto dalla complessiva disciplina HHLA PLT per le imprese appaltatrici. La documentazione da presentare in ambito sicurezza è meglio descritta all'interno dell'allegato 08.01.20.04. I lavori da svolgersi con il ricorso al sub appalto non potranno superare il 25% del valore dell'ordine, salvo casi particolari - definiti volta per volta dalla committenza.

In ogni caso i lavori non potranno essere relativi a lavorazioni in spazi confinati, lavorazioni in quota, lavorazioni su impianti a media e alta tensione o con rischio di caduta dalla banchina. La committenza non autorizzerà a priori eventuali richieste di sub appalto di secondo livello.

6.7 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Impresa, nell'ambito di svolgimento delle attività dell'ordine, si impegna a:

- a) osservare e far osservare ai propri dipendenti, ed in genere a tutte le persone che per suo conto hanno facoltà di accesso al Terminal (esempio sub appaltatori e consulenti), le norme stabilite in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e ad adottare le ulteriori misure di protezione e prevenzione che ritiene necessarie in relazione ai rischi di cui è stata informata;
- b) osservare ed a far osservare le norme contenute nel D.U.V.R.I. e nel verbale di Coordinamento che qui si intendono interamente richiamate come facenti parte integrante dell'ordine;

	CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO HSSE	ALL 08.01.20.12
Rev. 00 del 14/10/2024		Page 5 of 10

- c) partecipare attivamente all'attività di cooperazione e coordinamento diretta ad eliminare o gestire le interferenze tra le lavorazioni;
- d) segnalare ogni possibile situazione di rischio, astenendosi dal modificare, alterare, manomettere qualunque opera provvisoria o dispositivo di sicurezza;
- e) informare tempestivamente l'ufficio sicurezza del Terminal HHLA PLT di ogni evento infortunistico/near miss/incidente ambientale o di security verificatosi nel corso dei lavori, fornendo tutta la documentazione inerente all'evento e mettendosi a disposizione per la risoluzione della problematica. In caso di infortunio l'impresa si obbliga a trasmettere tempestivamente copia del primo certificato e della denuncia di infortunio e della chiusura dell'infortunio stesso;
- f) informare tempestivamente l'ufficio di sicurezza del Terminal nel caso di violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro o ambientali formalmente accertate dal personale ispettivo delle Aziende Sanitarie / Ispettorato del Lavoro / AdSPMAO / Vigili del Fuoco ecc. commesse nel corso dei lavori;
- g) sospendere le lavorazioni in caso di pericolo grave e imminente e a darne notizia all'ufficio sicurezza del terminal.

6.8 RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Tutte le aziende operanti all'interno del Terminal si impegnano al rispetto di quanto previsto dal D. LGS. 81/2008 ovvero le normative di settore.

Le ditte appaltatrici risulteranno responsabili su tali ambiti verso la committenza anche in riferimento ad eventuali violazioni, inadempienze, inottemperanze attuate dai propri subappaltatori.

Le imprese si impegnano, a proprio esclusivo ed integrale carico, a porre in essere tutte le attività richieste dagli organi ispettivi.

Le imprese si impegnano a manlevare HHLA PLT da qualsiasi danno e/o richiesta risarcitoria proveniente in conseguenza di sinistri in materia di salute e sicurezza.

Nello specifico, l'appaltatore ha l'obbligo di utilizzare attrezzature e mezzi conformi alle norme e alle leggi vigenti; si impegna inoltre a verificarle e mantenerle come richiesto dal fabbricante o dalle normative vigenti. L'appaltatore ha il compito di trasmettere al committente, su sua richiesta, la documentazione comprovante la conformità delle attrezzature dei mezzi, le verifiche e le manutenzioni. Il committente ha diritto, in ogni momento, a richiedere la sostituzione di attrezzature non conformi o non adatte alla tipologia di lavoro da svolgere. In terminal potranno essere utilizzate e conservate solo attrezzature conformi ed in regola con tutta la documentazione pertinente.

L'appaltatore si impegna a rispettare le leggi e le norme applicabili (non ultime quelle in materia di sicurezza e ambiente), il regolamento aziendale per la sicurezza, i DUVRI e coordinamenti compilati. L'appaltatore accetta che il committente possa, a sua discrezione, effettuare audit programmati o a sorpresa per verificare il rispetto dei regolamenti, delle leggi, dei coordinamenti e della bontà delle operazioni.

6.9 RISPETTO NORMATIVA AMBIENTALE E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

Tutte le aziende operanti all'interno del Terminal si impegnano al rispetto di quanto previsto dal Testo Unico Ambientale 152/2006 e s.m.i., delle norme regionali e comunali applicabili. Le ditte appaltatrici risulteranno responsabili su tali ambiti verso la committenza anche in riferimento ad eventuali violazioni, inadempienze, inottemperanze attuate dai propri subappaltatori.

	CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO HSSE	ALL 08.01.20.12
Rev. 00 del 14/10/2024		Page 6 of 10

In caso di eventuali incidenti ambientali le imprese devono, senza ritardo, informare la committenza ed attivarsi immediatamente per contenere e gestire la problematica in essere.

Le imprese si impegnano, a proprio esclusivo ed integrale carico, a ripristinare lo stato dei luoghi ex ante.

Le imprese si impegnano a manlevare HHLA PLT da qualsiasi danno e/o richiesta risarcitoria proveniente in conseguenza dell'incidente ambientale.

6.10 PULIZIA ED ASPORTO DEI RESIDUI DI LAVORAZIONE:

L'Impresa si impegna a mantenere la pulizia e l'igiene dell'area di lavoro. L'Impresa sistematicamente asporta dai luoghi di lavoro tutti i materiali residuati, gli scarti di lavorazione, gli imballaggi ecc. assumendo il ruolo di produttore del rifiuto e quindi provvedendo, a proprie spese e responsabilità, al corretto smaltimento, fatto salvo diverso specifico accordo. L'asporto di materiali residuati o prodotti pericolosi ed il loro trasporto e conferimento nei luoghi autorizzati allo smaltimento o recupero saranno a cura, spese e responsabilità dell'Impresa che in tal caso dovrà verificare le specifiche autorizzazioni in conformità alla normativa vigente per il trasporto e il conferimento. Tutti i rifiuti andranno gestiti in conformità alla normativa vigente (es D.lgs. 152/06 e s.m.i.). L'impresa si impegna inoltre a rispettare tutto quanto riportato nella politica HHLA PLT che sottoscrive per accettazione.

L'Impresa dovrà provvedere ad un'accurata pulizia finale dell'area di intervento prima della consegna dei lavori, asportando eventuali tracce (a titolo esemplificativo e non esaustivo: di pittura o di altre lavorazioni) dalle pareti, dai pavimenti, e su qualsiasi altra superficie.

In ogni caso è assolutamente vietato lo scarico in mare, nelle reti fognarie o nel suolo di prodotti e materiali di qualsiasi genere e natura.

L'Impresa si impegna, a proprio esclusivo ed integrale carico, a smaltire i residui delle lavorazioni.

L'Impresa si impegna a manlevare HHLA PLT da qualsiasi danno e/o richiesta risarcitoria proveniente in conseguenza del non corretto smaltimento dei residui.

6.11 UTILIZZO DI SOSTANZE / MISCELE / PRODOTTI / MATERIALI

L'Impresa garantisce espressamente a HHLA PLT la corrispondenza dei materiali forniti alle vigenti norme in materia di sicurezza dei prodotti, in particolare per quanto concerne il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), al regolamento 878/2020 e al D.lgs. 81/08.

Tutti i prodotti ed i materiali forniti/impiegati, la cui composizione prevede la presenza di sostanze o miscele classificate ai sensi della normativa vigente come agenti chimici o che, pur non essendo classificabili come pericolosi, possono comportare un rischio a causa delle loro proprietà chimico-fisiche, chimiche, chimico-tecnologiche, devono essere comunicati attraverso specifica modulistica corredata dalle schede di sicurezza dei prodotti elencati e dalla descrizione del ciclo di lavoro nel quale si intende far uso di tale sostanza. La scheda di sicurezza di ogni singolo prodotto dovrà essere in lingua italiana e della revisione più recente disponibile o comunque soddisfacente le più aggiornate normative dell'ambito. Le schede dati di sicurezza devono essere inviate su supporto informatico all'ufficio sicurezza del Terminal HHLA PLT e ottenere esplicita approvazione.

Tutti i prodotti chimici in cui all'interno della sezione 3 della scheda di sicurezza si trovano riferimenti a qualsiasi quantità di prodotto con frasi di rischio:

- H340, H341, H350, H350i, H360, H361 e H361D sono da considerarsi come non accettati e non potranno essere introdotti all'interno del Terminal;
- H351, H370 e H372 potranno essere utilizzati solo previa valutazione approfondita e autorizzazione da parte dell'ufficio sicurezza del Terminal.

Prodotti contenenti diisocianati come previsto dal Regolamento (UE) 2020/1149 potranno essere introdotti in terminal seguendo le indicazioni sovra esposte e previa presentazione dell'evidenza formativa svolta dai lavoratori interessati dal loro utilizzo.

	CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO HSSE	ALL 08.01.20.12
Rev. 00 del 14/10/2024		Page 7 of 10

In caso di variazioni nel tipo di prodotti da utilizzarsi successivamente all'inizio dei lavori, l'Impresa è tenuta a trasmettere preventivamente e tempestivamente, e comunque prima dell'introduzione nel Terminal, l'elenco dei prodotti e materiali contenenti agenti chimici aggiornato e le schede dati di sicurezza relative ai nuovi prodotti inseriti in elenco, nonché le eventuali schede dati di sicurezza aggiornate rispetto a quelle già fornite e attendere il benessere da parte dell'ufficio sicurezza del Terminal prima del loro utilizzo.

L'eventuale stoccaggio di prodotti chimici all'interno del terminal è severamente vietato se non preventivamente comunicato e definito con la committenza. I prodotti dovranno essere chiaramente identificabili, muniti di scheda di sicurezza e in caso di necessità con presenza di presidi antincendio e kit per la gestione degli spanti. Non potranno mai essere stoccati senza ghiotta di contenimento e come previsto dal Lgs. 2000 n. 258, la vasca di raccolta deve avere un volume, ai fini normativi nazionali di capacità minima pari al più grande dei contenitori stoccati e non inferiore ad 1/3 del volume totale stoccato.

Non è consentito miscelare composti chimici né travasarli se non espressamente previsto dal produttore.

6.12 SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI IN QUOTA

Per lavorazioni in quota, all'interno del Terminal HHLA PLT, si intendono tutte quelle attività che si svolgono ad oltre 1,5m da un piano di calpestio stabile, in assenza di protezioni (es. parapetti). La ditta deve quindi adottare idonee misure di prevenzione e protezione ai fini della mitigazione del rischio per le attività in quota. Le attività in quota verranno autorizzate solo previa evidenza della formazione specifica per l'effettuazione dei lavori in quota (trasmissione degli attestati). La ditta ha l'obbligo di dotare i propri lavoratori di tutti gli appositi DPI anticaduta richiesti dalle normative vigenti in regola con i controlli e le manutenzioni periodiche previste dalla norma.

Gli operatori, durante le lavorazioni in quota, dovranno essere sempre vincolati a linea vita o a punti di ancoraggio provvisori certificati.

In caso di lavorazioni mediante l'utilizzo di piattaforme di lavoro elevabili (PLE) l'impresa provvederà a fornire le evidenze formative, in corso di validità, del personale in merito alla conduzione del mezzo e alla formazione per l'utilizzo dei dispositivi anticaduta. Per quanto riguarda la formazione sulla PLE deve essere presentato l'attestato iniziale e gli eventuali aggiornamenti.

L'attrezzatura di lavoro utilizzata dovrà essere conforme alla Direttiva Macchine (D. Lgs. n° 17 del 27/01/2010 e s.m.i.) e in regola con le verifiche periodiche previste dalla norma. Durante la permanenza nel Terminal dovrà essere reperibile sul mezzo il manuale d'uso e manutenzione, la certificazione CE e il verbale di verifica periodica (ove necessario).

L'utilizzo di scale portatili per lo svolgimento delle lavorazioni è da considerarsi come una soluzione non continuativa, le scale dovranno essere conformi alla norma tecnica EN131 o equivalente.

Le scale portatili, nelle loro varie conformazioni, sono un'attrezzatura che consente l'accesso ad una postazione di lavoro sopraelevata e non possono essere utilizzate come postazione di lavoro; fa eccezione la scala dotata di ballatoio e parapetto che può essere utilizzata come postazione di lavoro.

I trabattelli non potranno essere autocostruiti e dovranno rispettare rigorosamente quanto previsto all'interno del manuale per la loro costruzione, movimentazione e manutenzione.

Qualora le prestazioni di cui al contratto relativo ai lavori abbiano ad oggetto il montaggio, la manutenzione e lo smontaggio di ponteggi o opere provvisorie, l'Impresa prima dell'inizio dei Lavori si impegna a:

- redigere, nei casi e secondo le modalità previste dalla legge, un progetto comprendente sia il calcolo di resistenza e stabilità secondo le istruzioni approvate nell'autorizzazione ministeriale sia il disegno esecutivo;
- redigere, nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge, il Pi.M.U.S. del ponteggio / opere provvisorie;
- assicurare che i ponteggi siano montati, smontati o trasformati, sotto la diretta sorveglianza di un preposto, a regola d'arte e conformemente al Pi.M.U.S., ad opera di lavoratori che hanno ricevuto una formazione adeguata e mirata alle operazioni previste e darne espressa visione all'ufficio sicurezza del Terminal HHLA. Durante le fasi di montaggio o smontaggio del ponteggio è obbligatorio utilizzare appositi DPI anticaduta;
- fornire evidenza formativa degli operatori addetti al montaggio dell'opera.

	CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO HSSE	ALL 08.01.20.12
Rev. 00 del 14/10/2024		Page 8 of 10

6.13 AUDIT

L'Impresa si rende disponibile, su richiesta da parte della committenza, a sottoporsi ad audit preventivi in ambito sicurezza e ambiente al fine di comprovare il rispetto di quanto previsto dalla norma e di essere in linea con quanto previsto dalla policy HHLA PLT in merito al rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.

Durante lo svolgimento e alla fine delle lavorazioni previste dal contratto la committenza potrà svolgere audit specifici in merito alle attività svolte dall'appaltatore all'interno del Terminal e si riserva di richiedere qualsiasi intervento necessario all'appianamento delle eventuali non conformità riscontrate.

6.14 VIABILITA'

Le imprese appaltatrici e i loro subappaltatori si impegnano a rispettare scrupolosamente la viabilità interna, la cartellonistica del terminal e i limiti di velocità previsti.

All'interno del terminal vige il rispetto delle consuetudini del codice della strada e risulta quindi obbligatorio, a titolo di esempio non esaustivo, il divieto di utilizzare il telefono cellulare alla guida e l'obbligo di utilizzare la cintura di sicurezza.

All'interno del Terminal tutti i mezzi delle Imprese hanno l'obbligo di utilizzo del lampeggiante.

I mezzi operativi HHLA PLT hanno sempre la precedenza rispetto ai mezzi delle Imprese.

6.15 VIOLAZIONI

Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel D.U.V.R.I., nel verbale di coordinamento, nelle normative e nelle regole di comportamento che devono essere tenute all'interno del Terminal in merito alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro da parte dei dipendenti dell'Impresa o suoi subappaltatori, constatato da parte di preposti HHLA, obbliga l'Impresa a corrispondere una somma a partire da un minimo di 500,00 (cinquecento/00) euro fino ad euro 10.000,00 (diecimila/00) per singola violazione, determinata in funzione della gravità e dell'eventuale reiterazione della violazione. La committenza può inoltre stabilire l'allontanamento dei lavoratori interessati dalla violazione così come dei preposti, dei dirigenti e dei datori di lavoro che non hanno adempiuto all'obbligo di supervisione; il periodo di allontanamento è a discrezione di HHLA PLT. Se a causa dell'allontanamento del personale la ditta appaltatrice non sarà in grado di garantire la presenza di almeno un preposto durante le attività, tutto il personale della ditta appaltatrice e degli eventuali subappaltatori sarà costretto ad interrompere le lavorazioni.

La somma sarà commisurata di volta in volta in base alla gravità della violazione constatata. La somma è comunque dovuta per il solo fatto che l'Impresa si sia resa inadempiente agli specifici obblighi assunti con il contratto e fa salvo il diritto di HHLA PLT alla risoluzione del contratto ed al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti.

6.16 BENI DI PROPRIETÀ DELL'IMPRESA

Tutti i materiali, macchinari, attrezzi ed apparecchiature introdotti nel Terminal ed utilizzati dall'Impresa devono recare un segno di riconoscimento della stessa e devono essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle leggi in materia; HHLA PLT avrà facoltà di richiedere alle Imprese, in qualsiasi momento, la documentazione comprovante la rispondenza di detti beni alle norme vigenti, ed in caso la sostituzione/eliminazione di quanto non sia a norma.

Il parcheggio e la circolazione di veicoli in genere, anche di proprietà o a disposizione dei dipendenti dell'Impresa, nell'ambito del Terminal ove preventivamente autorizzati, hanno carattere di concessione all'interno di struttura privata e, pertanto, l'Impresa esonera e manleva, per quanto necessario, HHLA PLT da ogni e qualsiasi responsabilità diretta o indiretta, anche derivante da colpa dei propri dipendenti, da qualsiasi danno agli automezzi, alle persone trasportate ed alle cose in essi eventualmente contenute e/o trasportate, comunque originato.

	CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO HSSE	ALL 08.01.20.12
Rev. 00 del 14/10/2024		Page 9 of 10

6.17 BENI E SERVIZI HHLA PLT

L'uso ed il noleggio di materiali, macchinari, attrezzature, utensili, mezzi di trasporto, ecc. di proprietà HHLA PLT è vietato all'Impresa tranne nei casi in cui venga effettuata una cessione dell'attrezzatura mediante apposito contratto sottoscritto dalla Committenza.

6.18 AREE INTERNE AL TERMINAL

Su richiesta dell'Impresa, la direzione del Terminal HHLA PLT, compatibilmente e nei limiti delle proprie disponibilità, potrà mettere a disposizione aree per l'installazione di prefabbricati per uso ufficio, spogliatoio, deposito e per piccoli lavori di rifinitura; dimensioni e caratteristiche dei prefabbricati dovranno essere preventivamente concordate con la direzione del Terminal. I prefabbricati dovranno indicare in modo ben visibile all'esterno il marchio e la denominazione completa dell'Impresa.

Sono a carico dell'Impresa:

- l'installazione e la manutenzione dei prefabbricati;
- i costi dei servizi forniti, utenze presenti incluse;
- la custodia dei beni ivi depositati;
- i materiali;
- lo smaltimento dei rifiuti.

Si fa divieto di utilizzare i suddetti prefabbricati per usi diversi da quelli anzidetti.

L'Impresa manleva espressamente HHLA per qualsiasi responsabilità in caso di danni o perdite di quanto venga dall'Impresa depositato in qualsiasi area del Terminal. L'impresa si impegna al rispetto di tutte le normative in ambito sicurezza ed ambiente e a non effettuare modificazioni ai fabbricati e agli impianti senza autorizzazione scritta della committenza.

6.19 SECURITY

Il gate di ingresso del Terminal e l'interno della concessione risultano presidiati da personale di Security HHLA PLT o di una ditta appositamente contrattualizzata in possesso dei requisiti di legge. Il personale del Gate nella figura della Guardia Particolare Giurata (d'ora in poi GPG) svolgerà l'attività di identificazione del personale in entrata e potrà non concedere l'accesso al personale privo di autorizzazione. A campione verranno svolti controlli su mezzi e persone come previsto dal Piano di Sicurezza Nazionale. Il rifiuto all'identificazione o a sottoporsi ai controlli comporterà l'interdizione all'ingresso in Terminal e la segnalazione alle autorità competenti.

All'interno del Terminal il personale degli appaltatori dovrà indossare abiti da lavoro con il nome dell'impresa e cartellino di riconoscimento chiaramente leggibile recante nome, cognome, data di nascita e impresa per cui opera. Tale tesserino potrà essere richiesto da qualsiasi operatore HHLA PLT o da personale della ditta di vigilanza del Terminal. La mancanza del badge o il rifiuto alla consultazione dello stesso porrà gli estremi per l'allontanamento della persona dal Terminal, la segnalazione alle autorità competenti e l'emissione di una contestazione alla ditta di appartenenza.

All'interno del Terminal e lungo il suo perimetro sono attivi dei sistemi di videosorveglianza atti alla tutela delle proprietà aziendali e per motivi di Security. Il terminal si riserva in caso di danneggiamenti o comportamenti scorretti segnalati di consultare le registrazioni per identificare il personale coinvolto.

Il personale che accede al Terminal deve essere in possesso del Security Pass come previsto dall'Ordinanza 07/2024.

Per ingressi saltuari sotto le dieci entrate all'anno il personale deve comunque essere autorizzato dal PFSO del Terminal.

	CONDIZIONI GENERALI DI ACQUISTO HSSE	ALL 08.01.20.12
Rev. 00 del 14/10/2024		Page 10 of 10

Ai sensi ed agli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, ed in quanto occorre, le parti danno specifica approvazione delle seguenti clausole contrattuali.

- Art. 6.15) violazioni;
- Art. 6.16) Beni di proprietà dell'impresa;
- Art. 6.18) Aree interne al Terminal.

Trieste,

IL COMMITTENTE

HHLA PLT

L'APPALTATORE
